

SANITA': 5 INFERMIERI IN MENO ALLA ASL L'AQUILA, LA RABBIA DEL NURSIND

7 Febbraio 2018



L'AQUILA - "Ancora una volta la mannaia della Direzione generale della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila si abbatte sulla categoria degli infermieri di cui è nota la gravissima carenza".

La denuncia arriva da Antonio Santilli, il segretario provinciale dell'Aquila del Nursind, il sindacato delle professioni infermieristica, a seguito della deliberazione 86 del 16 gennaio 2018, con cui il direttore generale Asl Rinaldo Tordera, evidenzia lo stesso Santilli, "mentre da un lato istituisce una nuova Unione operativa dotata delle necessarie dotazioni mediche, dall'altro sopprime dall'organico, per finanziare la relativa spesa, ben cinque unità infermieristiche".

"Ad oggi prosegue Santilli - tutti i reparti dei Presidi Ospedalieri della ASL della Provincia di L'Aquila sono in affanno per carenza di personale infermieristico e di supporto, facendo ricorso, per sopperire a tali carenze, ad assunzioni tramite Agenzie di somministrazione lavoro interinale con un maggior esborso di danaro pubblico".

"Oramai i lavoratori sono stremati: spesso vengono negati giorni di ferie o non concessi giorni di riposo; spesso costretti a lavorare per più notti consecutive, con le intuibili ricadute sulla qualità dell'assistenza e sulla esponenzialità dei rischi professionali degli operatori ed a carico degli stessi pazienti.

Quale assistenza di qualità si potrà dare, se i lavoratori sono esposti a un continuo e così elevato stress psico-fisico? Ancora una volta si attivano nuovi servizi, si tagliano nuovi nastri, si elargiscono nuove benedizioni e nel contempo si riduce il personale che dovrebbe prestarvi assistenza: congratulazioni dottor Tordera!", conclude la nota.